



Il 2 luglio 2020 il Presidente del Rotary club Rho, Giuseppe Augusto Chiarenza, presso la sala Capacchione all'Ospedale G. Salvini di Rho ha formalizzato la donazione di un ecografo portatile di ultima generazione al pronto soccorso del nosocomio.



La donazione è stata voluta dal Rotary Club Rho e cofinanziata dal Distretto di appartenenza 2041.

La motivazione della donazione è per fornire ad una struttura sanitaria del territorio del nostro club un sussidio ulteriore per fronteggiare l'emergenza attuale dovuta al Covid 19 ed avere uno strumento in più a disposizione per ogni evenienza.

In altre occasione all'ospedale sono state donate mascherine, sempre per l'emergenza Covid 19, ed altro materiale sanitario per tentare di far fronte ai sovraccarichi delle strutture.

Il nosocomio è stato rappresentato ufficialmente da Ida Ramponi, dal 2016 direttrice dell'ASST Rhodense ed dal Direttore di medicina Giuseppe De Angelis.



Il nuovo ecografo in parte ancora imballato

SANITA' Un «contributo importante per il nosocomio di corso Europa»

Il gruppo del Rotary Club Rho dona un ecografo all'ospedale

RHO (vgn) Si è aggiunto un ecografo di ultima generazione portatile quale strumento di indagine per i medici e operatori sanitari del pronto soccorso dell'Ospedale di Rho. Lo strumento, indispensabile per indagare lo stato di salute degli organi ed esaminare le diverse zone del corpo, è stato donato dal «Rotary Club Rho». Un dono che i rotariani hanno voluto per aiutare la sanità locale a curare meglio soprattutto i pazienti colpiti dal Covid 19. «È sufficiente appoggiare la sonda di cui è dotato l'ecografo sulla zona del corpo da analizzare per vedere su uno schermo proiettate le immagini dell'organo esaminato. Si tratta di uno strumento non invasivo e indolore che funziona a ultra suoni. L'ecografia addominale permette di esplorare reni, milza, fegato, pancreas e vie biliari. Con l'ecografia cardiaca si possono individuare le anomalie cardiache. L'ecografia pelvica è usata per esaminare l'ovaio e l'utero. L'ecografia ginecologica indaga lo stato di salute e la crescita del feto. Con l'ecografia mammaria si esplorano i carcinomi mammari e altre anomalie». Spiega al cronista il primario dell'odontoiatria dell'Ospedale rhodense Ettore Del Rosso, prefetto del «Rotary Club Rho», che ha rappresentato l'associazione durante la consegna dello strumento d'indagine ai medici



del pronto soccorso di Rho. «Sono certo che se ne farà un ottimo uso. Con dolore devo ricordare che se ci fosse stato questo strumento un mio carissimo amico non sarebbe morto di aneurisma dell'aorta addominale al pronto soccorso». Ha commentato il presidente uscente del «Rotary Club Rho», il prof. **Augusto Giuseppe Chiarenza**, per anni primario della psichiatria infantile dell'Ospedale di Rho, giovedì 2 luglio, nell'Ospedale di Rho. Il prof. Chiarenza è stato ringraziato da una schiera di medici delle varie specialità operanti

nell'Ospedale presenti nella sala Capacchione. Dove è stata ufficializzata la donazione dell'ecografo. A rappresentare ufficialmente il nosocomio è stata Ida Ramponi, dal 2016 la direttrice dell'ASST Rhodense e il direttore di medicina **Giuseppe De Angelis**. Il presidente uscente del «Rotary Club Rho» prof. Augusto Giuseppe Chiarenza ha consegnato alla Ramponi una targa che sarà posta sull'ecografo. Sulla targa è scritto: «Rotary International Distretto 2041. Donazione per emergenza COVID 19. Con contributo Rotary Club Rho».

Eco della donazione sulla stampa locale.